

***INDICATORE ANNUALE  
DI TEMPESTIVITA'  
DEI PAGAMENTI  
  
ESERCIZIO 2021***

## PROSPETTO TEMPI MEDI DI PAGAMENTO ANNO 2021

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014

Convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89

### 1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9, comma 3 del DPCM 22 settembre 2014 è calcolato come la somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura emessa a titolo di corrispettivo di transazioni commerciali, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento

**-3,88**

IMPORTO PAGATO NELL'ANNO= Importi pagati nell'anno solare di riferimento (importo dei pagamenti eseguiti nell'anno 2021);

GIORNI= giorni intercorrenti tra la data di pagamento e la data di scadenza della fattura;

MONTANTE= prodotto tra importo pagato nell'anno e giorni

### 2) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs 231/2002

**Euro 3.742.642,15**

### Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Complessivamente nel corso del 2021 l'Istituto non sempre è riuscito a pagare entro le scadenze rilevando comunque un indicatore positivo.

L'importo complessivo di Euro 3.742.642,15 dei debiti oltre la scadenza si può così suddividere:

La somma di Euro 2.984.669,68 si riferisce a pagamenti eseguiti con ritardi tra 1 e 15 gg: trattasi di ritardi afferenti ai tempi degli uffici nell'esecuzione delle procedure amministrative che a volte fanno slittare di qualche giorno i pagamenti, nonché fatture in attesa di nota di accredito: nel 2022 con l'introduzione degli elenchi di liquidazione digitali si dovrebbero sveltire i tempi.

La somma di Euro 746.520,07 si riferisce a pagamenti eseguiti con ritardi tra 16 e 100 gg dovuti a ritardi nella fase di liquidazione ovvero all'attivazione di interventi sostitutivi per irregolarità contributive, nonché fatture in attesa di nota di accredito: si provvederà a presidiare ulteriormente il processo di gestione della fase di liquidazione che con l'introduzione degli elenchi digitali dovrebbe essere più fluida riducendo i tempi di firma ed invio;

La somma di Euro 11.452,40 si riferisce a pagamenti eseguiti con ritardi oltre i 101 gg, trattasi di n. 1 fattura di fornitore estero extra UE per il quale è stato eseguito il bonifico estero e successivamente viene regolarizzato con emissione dell'ordinativo di pagamento, la data del mandato è quella dell'invio, n. 3 fatture GSE che solitamente si compensano con i contributi, ma nel corso del 2021 non essendoci contributi devono essere pagate, n. 5 fatture in attesa di nota di accredito, n. 1 fattura in contestazione in quanto eccedeva il periodo contrattuale, n. 1 fattura bloccata in attesa di verifica del materiale.

Sul totale dei pagamenti eseguiti oltre la scadenza, il 79,7% è relativo a ritardi entro i 15 gg, determinato nella maggior parte dei casi dal fatto che gli elenchi di liquidazione vengono inviati alla scadenza delle fatture, nonché alle fatture che rimangono in attesa di note di accredito.

Sul totale dei pagamenti oggetto di analisi eseguiti nell'anno 2021, pari ad € 18.911.261,32, l'importo dei pagamenti eseguiti oltre i termini per le motivazioni sopra esplicitate (€ 3.742.642,15), rappresenta circa il 20%.

Lo stock del debito comunicato al MEF sulla PCC, ovvero l'importo scaduto al 31/12/2021 e non pagato è pari ad € 120.514,87.

Il tempo medio ponderato di pagamento dalla PCC= 57gg

Il tempo medio di ritardo dalla PCC= - 4gg

**3) Indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali relativo al primo trimestre 2022 (articolo 9, comma 2, DPCM 22/9/2014)**

<b>-6,59</b>
--------------

  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Antonia Ricci

  
IL DIRETTORE  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO  
Dott.ssa Sara Casarotto